

■ SATRIANO «Migliorare l'opera» Depuratore consortile Curatola conferma i dubbi e attacca Drosi

SATRIANO – Sceglie l'ironia il consigliere comunale di "Orizzonte 2030", Pietro Curatola, per replicare all'ex sindaco Michele Drosi che ha inteso fare il punto sul progetto del nuovo depuratore consortile che servirà i comuni di Satriano, Soverato, Davoli e San Sostene (vedi edizione di ieri del *Quotidiano del Sud*).

Secondo Curatola, sul depuratore Drosi «non dice nulla di nuovo anzi, dimostra di non essere a conoscenza delle domande che stiamo ponendo circa l'importante opera del depuratore consortile e di non essere al passo coi tempi affermando di non sapere neanche cosa si intenda per economia circolare e "produttività" degli interventi».

Curatola accusa l'ex sindaco di «non aver mai completato l'opera in questione» promettendo «a "quelli del Corvo" una riqualificazione ambientale» e ha siglato «Contratti di Fiume prevedendo lo scarico delle acque reflue, come scrive bene, sull'Ancinale».

Non va insomma per il sottile Curatola, che nel proseguo della nota ricorda l'azione del gruppo "Orizzonte 2030" sulla que-

stione depuratore negli ultimi mesi. «Orizzonte 2030 per Satriano ha dichiarato a novembre in Consiglio comunale (è tutto verbalizzato) di concordare con la strategicità dell'opera ma di voler provare a migliorarla; quindi «ha sollevato tre precise questioni: una di impatto ambientale, una di trasparenza amministrativa e l'altra di assenza di dibattito politico per incontri richiesti e negati». Infine ha ricordato come il

gruppo abbia «formalizzato la richiesta di una riunione tra tutti i comuni coinvolti nell'opera».

Curatola ribadisce infine come il suo gruppo sia assolutamente aperto al confronto.

Il 4 marzo scorso, in una conferenza

stampa ad hoc, "Orizzonte 2030" a proposito del depuratore aveva manifestato la necessità per il territorio di creare un progetto che sia più al passo con i tempi. «Stiamo permettendo di creare un'opera che nascerà vecchia. Non perché qualcuno è stato incompetente nel contemplarla, ma semplicemente perché è stata contemplata 10 anni fa», aveva detto Curatola.

d. m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pietro Curatola